

Roma 5, 1890

Stimato Sig. Comm.

Mi ha gradito della correzione ordinata.
 La tipografia Forzani mi ha scritto confessan-
 do, che la lacuna era nel ms. originale e
 fu trascurata; ma nelle bozze impuntate
 l'errore non fu da me avvertito, come risulta
 dal foglio di bozze qui consegnato, che
 prego restituire. La negligenza adunque fu
 condivisa da me con il compositore.

Non potrei sul momento promettere con
 piena certezza il lavoro nell'aneddoto Senese
 per il nuovo anno 1890; ma ne ho serbo
 proposito. Siccome desidero, che la mia promessa

sono adempite senza rammenda, perciò
non ardisco pronunciare la parola defini-
tiva. Ma il proposito di fare entro
l'anno il lavoro è serio.

Rinnovo gli auguri di ringraziamenti
con ogni ossequio

Luotm. Albani

G. B. De Bossi



19357^h